

---

**Presidenza: Polonia****815<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 13 aprile 2016

Inizio: ore 10.00

Fine: ore 12.35

2. Presidenza: Ambasciatore A. Bugajski

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONE DI APERTURA DI  
S.E. MAREK ZIÓLKOWSKI,  
SOTTOSEGRETARIO DI STATO,  
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI,  
POLONIA

Presidenza, Sottosegretario di Stato del Ministero degli affari esteri della Polonia (FSC.DEL/65/16 OSCE+), Paesi Bassi, Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/62/16), Romania, Belarus (FSC.DEL/60/16 OSCE+), Portogallo, Armenia (FSC.DEL/64/16), Canada, Germania, Stati Uniti d'America, Turchia, Federazione Russa, Azerbaigian

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Situazione in Ucraina e nella regione circostante:* Ucraina (Annesso 1) (FSC.DEL/61/16), Paesi Bassi-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia e Montenegro e il Paese del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziale candidato Bosnia-Erzegovina; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di

libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/63/16), Stati Uniti d'America, Federazione Russa (Annesso 2)

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Contributo finanziario al progetto di ammodernamento delle infrastrutture di sicurezza di siti di stoccaggio di munizioni e di armi in Bosnia-Erzegovina (SECUP):* Norvegia (Annesso 3), Presidenza, Bosnia-Erzegovina, Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Slovenia) (anche a nome del Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America))
- (b) *Promemoria sullo Scambio globale di informazioni militari, da tenersi il 28 aprile 2016:* Rappresentante del Centro per la prevenzione dei conflitti
- (c) *Promemoria sul termine del 15 aprile 2016 per le risposte al questionario sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza e sull'invito a una riunione informale sul Codice di condotta, da tenersi il 21 aprile 2016:* Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Repubblica Ceca)
- (d) *Riunione informale sullo status del Programma di demilitarizzazione in Montenegro (MONDEM), da tenersi il 19 aprile 2016:* Presidente del Gruppo informale di amici per le armi di piccolo calibro e leggere (Slovenia) (anche a nome del Coordinatore dell'FSC per i progetti sulle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali (Stati Uniti d'America))
- (e) *Dimostrazione della distruzione di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) nel quadro del progetto congiunto UNDP-OSCE sul Rafforzamento delle capacità in materia di gestione e sicurezza delle scorte di armi di piccolo calibro e leggere, da tenersi in Belarus il 12 maggio 2016:* Belarus
- (f) *Documento di riflessione sul contributo dell'FSC alla Conferenza annuale di valutazione sulla sicurezza del 2016 (FSC.DEL/59/16 Restr.):* Chef de file dell'FSC per la Conferenza annuale di valutazione sulla sicurezza del 2016 (Austria)

4. Prossima seduta:

mercoledì 20 aprile 2016, ore 10.00 Neuer Saal

---

**815<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.821, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA**

Signor Presidente,

in relazione alla dichiarazione resa oggi dalla delegazione russa in merito allo status della Repubblica autonoma di Crimea (ARC), la delegazione dell'Ucraina desidera sottolineare quanto segue.

Il diritto internazionale vieta l'acquisizione di una parte o della totalità del territorio di un altro Stato attraverso la coercizione o la forza. La Repubblica autonoma di Crimea, che rimane una parte integrante dell'Ucraina, è stata occupata da forze militari e annessa illegalmente dalla Federazione Russa in violazione dei principi e degli impegni OSCE e delle norme del diritto internazionale. Le azioni illegittime della Federazione Russa non hanno alcun effetto giuridico sullo status dell'ARC quale parte integrante dell'Ucraina. L'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini internazionalmente riconosciuti è tutelata dal diritto internazionale e dalla risoluzione dell'Assemblea generale dell'ONU 68/262 del 27 marzo 2014 "Integrità territoriale dell'Ucraina".

Chiediamo alla Federazione Russa di tornare a rispettare i principi del diritto internazionale e di annullare l'occupazione illegale e l'annessione della Repubblica autonoma di Crimea.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

La ringrazio, Signor Presidente.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/821

13 April 2016

Annex 2

ITALIAN

Original: RUSSIAN

---

**815<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.821, punto 2 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE**  
**DELLA DELEGAZIONE DELLA FEDERAZIONE RUSSA**

Signor Presidente,

in merito ai riferimenti alla Crimea nelle dichiarazioni rese oggi da una serie di delegazioni, la delegazione della Federazione Russa ritiene necessario rilevare quanto segue.

La proclamazione d'indipendenza della Repubblica di Crimea e il suo ingresso nella Federazione Russa hanno rappresentato la legittima espressione del diritto all'autodeterminazione del popolo di Crimea in un momento in cui in Ucraina, attraverso l'appoggio esterno, si è consumato un colpo di stato con l'uso della forza, mentre elementi nazionalisti e radicali esercitavano una fortissima influenza sulle decisioni adottate nel paese, il che a sua volta ha fatto sì che gli interessi delle regioni ucraine e della popolazione russofona fossero ignorati.

La popolazione multi-etnica della Crimea ha preso le opportune decisioni con una larghissima maggioranza dei voti nel corso di un'espressione libera ed equa della propria volontà. Lo status della Repubblica di Crimea e della città di Sebastopoli quali soggetti della Federazione Russa non è aperto a riesami o discussioni. La Crimea è e resterà russa. Questo è un fatto di cui i nostri partner dovranno tener conto.

Tale posizione è fondata sul diritto internazionale e ne è pienamente conforme.

La ringrazio, Signor Presidente, e chiedo di accludere la presente dichiarazione al giornale della seduta odierna.



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/821

13 April 2016

Annex 3

ITALIAN

Original: ENGLISH

---

**815<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.821, punto 3(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA NORVEGIA**

Signor Presidente,

sono lieto di annunciare che la Norvegia ha deciso di donare 200.000 corone norvegesi (NOK), circa 21.000 euro, a favore del fondo di deposito OSCE per i progetti relativi alle armi di piccolo calibro e leggere (SALW) e le scorte di munizioni convenzionali (SCA) (ExB 1100745), destinati alla messa in sicurezza e all'ammodernamento di siti di stoccaggio di munizioni e di armi in Bosnia-Erzegovina.

La Norvegia ha già sostenuto il lavoro della Missione OSCE in Bosnia-Erzegovina in questo campo, con un contributo di 235.000 euro.

L'obiettivo della nuova donazione è contribuire agli sforzi dell'OSCE volti a ridurre il rischio di proliferazione di armi e munizioni, e specificatamente contribuire a migliorare gli standard nazionali in materia di sicurezza fisica e di gestione delle scorte in Bosnia-Erzegovina.

Signor Presidente, chiedo cortesemente di far accludere la presente dichiarazione al giornale di questa seduta.

Grazie.